

Comune di Muggio C.C.  
52 del 21.10.2016



**CITTA' DI MUGGIO'**  
**Provincia di Monza e della Brianza**  

---

**AREA TECNICO MANUTENTIVA**  
**SERVIZIO MANUTENZIONI**

**REGOLAMENTO PER LA  
DISCIPLINA DELLA  
MANOMISSIONE DEL SUOLO  
PUBBLICO**

## SEZIONE I

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE -

Il presente Regolamento disciplina i criteri, le modalità e le attività di manomissione suolo e sottosuolo, delle sedi stradali e di aree in genere di proprietà comunale o ad uso pubblico con l'obiettivo primario di razionalizzare la posa e la gestione dei servizi tecnologici favorendo la tempestività degli interventi e nel contempo consentendo la più regolare agibilità del traffico urbano, veicolare e pedonale, al fine di evitare il più possibile disagio alla cittadinanza.

#### art. 2 - PIANO ANNUALE DEI SOGGETTI EROGATORI DI PUBBLICI SERVIZI -

Entro il mese di Febbraio di ogni anno i soggetti erogatori dei pubblici servizi devono consegnare al Servizio Manutenzioni del Comune di Muggiò i programmi annuali degli interventi "Straordinari" con relativo cronoprogramma che verranno effettuati sul territorio di proprietà comunale, ovvero soggetto a servitù di uso pubblico, per l'esame e la valutazione da parte dei competenti uffici tecnici.

#### art. 3 - UFFICIO DEPUTATO AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI -

1. Ai fini dell'applicazione e dell'attuazione del presente regolamento è individuato il Servizio Manutenzioni competente per il rilascio delle autorizzazioni alla manomissione di cui all'art. 1 su aree di proprietà comunale ovvero strade o aree con servitù di pubblico transito. Tale ufficio costituirà l'interfaccia unificata del Comune di Muggiò nei riguardi sia degli operatori esterni che delle strutture interne all'Amministrazione Comunale provvedendo al coordinamento di tutti i lavori da autorizzare di concerto con il Comando della Polizia Locale che rilascerà eventuale ordinanza per modifica del transito veicolare e/o pedonale.

#### art. 4 - NORME PROCEDURALI -

1. I soggetti che intendano effettuare i lavori di scavo che interessino la pavimentazione del suolo pubblico comunale, ovvero a uso pubblico, per la posa, la manutenzione, l'integrazione, la modifica ed il mantenimento di sotto servizi e non, sono obbligati a richiedere il rilascio dell'autorizzazione al Comune di Muggiò e più precisamente al Servizio Manutenzioni.
2. La richiesta di autorizzazione deve obbligatoriamente contenere le seguenti indicazioni:
  - Gli elementi identificativi del richiedente;
  - Le motivazioni per le quali si rende necessario l'intervento nel sottosuolo;
  - Ubicazione del luogo interessato dai lavori (via, n. civ., ecc.)
  - Descrizione dell'intervento con calcolo analitico delle superfici interessate dai lavori;

- Documentazione grafica (planimetria e sezioni) in numero e scala tali da individuare chiaramente il lavoro da eseguirsi e le dimensioni dello scavo e degli spazi occupati per la determinazione rispettivamente del contributo dovuto;
  - Documentazione fotografica idonea dell'area stradale interessata dai lavori;
  - La data proposta per l'inizio lavori e la durata degli stessi;
  - Gli elementi identificativi dell'impresa esecutrice delle opere con l'indicazione del responsabile tecnico dell'esecuzione dei lavori;
  - Eventuali nulla osta necessari da rilasciarsi a cura di soggetti terzi (soprintendenza, ferrovie, consorzi strade vicinali, ecc.);
  - Ogni altro tipo di documentazione che l'ufficio preposto al rilascio dell'autorizzazione ritenga necessaria per l'espletamento della pratica.
- 3 L'istanza dovrà essere presentata in duplice copia al Servizio Manutenzioni. Nel caso in cui l'intervento interessi aree verdi e vie alberate, deve essere trasmessa un'ulteriore copia. Il Comune si pronuncerà entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza.
- 4 L'autorizzazione alle opere di scavo, contenente le prescrizioni stabilite dal Servizio Manutenzioni, verrà rilasciata dallo stesso Ufficio a seguito di presentazione della documentazione attestante l'avvenuto deposito cauzionale, il pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) dovuta per l'occupazione temporanea e/o permanente del suolo e del sottosuolo pubblico ovvero privato gravato da servitù di pubblico passaggio e il versamento del contributo allo scavo secondo le modalità previste nei successivi articoli.
- 5 Per ridurre al minimo disagi alla viabilità e diminuire aggravii al corpo stradale o alla sicurezza della circolazione potrà essere imposto dal Comune di Muggiò l'utilizzo di nuove tecnologie di scavo quali micro tunneling, teleguidate, mini-trincea, ecc.
- 6 Eventuali modifiche rispetto all'atto autorizzativo ed eventuali nuove modalità operative di lavoro, dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dal competente ufficio, in modo particolare per quanto concerne lo spostamento delle date di esecuzione dell'opera e della modifica del tracciato di posa delle infrastrutture.
- 7 Non sono soggetti alla richiesta d'autorizzazione gli interventi di manomissione del suolo effettuati da imprese o ditte appaltatrici o comunque operanti su specifico incarico dell'Amministrazione Comunale.

#### **Art.5 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI E AUTORIZZAZIONI D'URGENZA -**

1. Qualora per eseguire lo scavo si rendessero necessarie limitazioni o sospensioni del transito veicolare e/o pedonale, tali esigenze dovranno essere specificate già nella domanda di cui all'art 4.
2. Prima dell'inizio dei lavori i titolari dell'autorizzazione sono tenuti a richiedere l'emissione delle relative ordinanze da parte della Polizia Locale.

3. I lavori di manomissione suolo e sottosuolo pubblico potranno essere controllati dal personale preposto del Servizio Manutenzioni, senza che ciò comporti assunzione di alcuna responsabilità specifica nei confronti dell'operatore. A dette operazioni potrà assistere un incaricato dell'Impresa esecutrice nelle quali saranno redatti i verbali di ricognizione dello stato dei luoghi e dei manufatti, comprensivi di documentazione fotografica, sottoscritti anche dal rappresentante dell'Impresa, che ne riceverà copia. Qualora l'Impresa non fosse presente, il verbale sarà notificato entro cinque giorni all'azienda, e nei successivi cinque giorni l'Impresa potrà formulare per iscritto contestazioni al contenuto del verbale, in ordine alle quali sarà predisposto un sopralluogo congiunto tra Comune ed Impresa entro tre giorni dalla ricezione delle contestazioni.

4. Per motivi di reale urgenza determinata da cause di forza maggiore e per lavori che non potevano essere previsti o programmati, è previsto il rilascio di un'autorizzazione d'urgenza per la manomissione del suolo pubblico.

Sono considerati d'urgenza i soli interventi volti ad eliminare accadimenti imprevisti ed imprevedibili che possono essere fonte di pericolo per la pubblica e la privata incolumità, ovvero che determinano improvvise interruzioni nell'erogazione del pubblico servizio.

L'autorizzazione provvisoria d'urgenza potrà essere rilasciata - sotto condizione risolutiva - a seguito dell'invio di propedeutica comunicazione, anche mediante posta elettronica certificata, contenente l'indicazione, la motivazione dell'urgenza e la localizzazione delle opere da eseguirsi. La comunicazione in questo caso deve essere inviata contestualmente ai seguenti uffici dell'amministrazione comunale:

- Ufficio Manutenzioni

- Settore Polizia Locale

Entro i successivi 5 giorni lavorativi il richiedente, per l'ottenimento dell'autorizzazione a sanatoria, dovrà consegnare tutta la documentazione normalmente necessaria per la procedura ordinaria unitamente ai relativi versamenti, pena l'avveramento della condizione risolutiva e la conseguente revoca automatica dell'autorizzazione provvisoria rilasciata.

Decorso inutilmente il termine come sopra indicato, i lavori eseguiti d'urgenza per i quali non si è proceduto alla regolarizzazione, verranno considerati come eseguiti in assenza di autorizzazione, ed i soggetti responsabili incorreranno nelle sanzioni previste dal presente Regolamento, dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione.

I lavori d'urgenza dovranno inderogabilmente iniziare entro 24 ore dall'invio della comunicazione, pena la revoca immediata del provvedimento di autorizzazione d'urgenza.

La procedura d'urgenza deve intendersi applicabile solamente per interventi su servizi autorizzati già presenti nel sottosuolo.

#### **Art. 6 - PRESCRIZIONI E DEROGHE -**

1. Per motivi eccezionali il titolare dell'autorizzazione potrà richiedere, per una sola volta, la proroga della fine dei lavori prevista all'ufficio Manutenzioni, specificando le motivazioni ed il nuovo termine di ultimazione delle opere.

Tale richiesta verrà conseguentemente valutata ed accettata, anche parzialmente, solo nel caso in cui i motivi della ritardata esecuzione delle opere siano ritenuti validi.

Nel caso in cui i lavori non fossero ultimati o non eseguiti entro il previsto periodo, il titolare dell'autorizzazione dovrà corrispondere al Comune di Muggiò le penali indicate al successivo art. 15, fatte salve le sanzioni previste dal Codice della Strada.

2. Il Titolare dell'autorizzazione dovrà tenere sotto stretta sorveglianza il ripristino provvisorio eseguito sino al rilascio dell'apposito certificato di regolare esecuzione, con l'obbligo di ricarico in caso di necessità.

#### **Art. 7 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI -**

1. I lavori di manomissione suolo dovranno essere condotti in modo da evitare ogni danno o pregiudizio ai manufatti e agli impianti esistenti (in particolare a quelli relativi ai servizi di pubblica o privata utilità).
2. E' altresì responsabilità del titolare dell'autorizzazione l'idonea conservazione, custodia e sorveglianza di tutti i manufatti, impianti ed infrastrutture, sia pubblici che privati, rimossi per eseguire la manomissione del suolo, nonché la loro rilocazione a perfetta regola immediatamente dopo l'ultimazione dei lavori.  
Le relative superfici interessate non verranno dedotte dalla superficie complessiva della manomissione.
3. Fra le responsabilità del titolare dell'autorizzazione è inoltre compresa la preliminare identificazione e locazione di tutti i manufatti e di tutti gli impianti presenti sul suolo e nel sottosuolo che possono interferire con i lavori.  
Sarà cura dell'interessato richiedere ai competenti uffici, nonché agli altri soggetti interessati le necessarie informazioni.
4. Nel caso in cui si verificassero danni ai manufatti, agli impianti o alle infrastrutture di cui sopra, il titolare dell'autorizzazione sarà tenuto a darne tempestiva comunicazione agli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale e si dovrà attenere alle disposizioni che gli stessi riterranno opportuno impartire in merito.
5. Qualora il titolare omettesse la predetta comunicazione, l'Amministrazione Comunale, salva ed impregiudicata ogni azione e sanzione, diffiderà il titolare stesso a provvedere alle riparazioni dei danni verificatisi entro un termine di tempo stabilito, e in caso di inadempienza totale o parziale alle prescrizioni provvederà d'ufficio all'esecuzione delle opere con spese a carico del richiedente.
6. In caso di violazione delle disposizioni di cui al precedente comma, il Comune potrà, qualora lo reputi necessario affiancare le sanzioni al successivo articolo 15, mediante emanazione di apposita ordinanza e in caso di ulteriore inottemperanza, provvederà d'iniziativa all'esecuzione delle opere necessarie, i cui costi saranno a totale carico della società inadempiente.
7. Ogni responsabilità civile e penale in caso di incidenti o danni a terzi che si dovessero verificare a causa dei lavori, o comunque nell'ambito del cantiere, tra la data di consegna e quella della ripresa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale, sono esclusivamente attribuiti al titolare dell'autorizzazione, restando perciò il Comune totalmente esonerato ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti da terzi.
8. Il titolare dell'autorizzazione, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà far verificare con prove di laboratorio le opere di ripristino e le relative spese saranno a suo carico.

9. Nel caso di lavori di scavo per la posa di nuovi sotto-servizi, il titolare dell'autorizzazione dovrà fornire, a lavori ultimati, gli elaborati con l'indicazione quotata dell'ingombro, ad eccezione degli enti per cui debba essere mantenuto per legge il segreto d'ufficio.

## **SEZIONE II MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERE**

I lavori da effettuarsi nel suolo e sottosuolo pubblico dovranno essere eseguiti a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, secondo le prescrizioni tecniche di seguito specificate.  
Sono consentiti scavi paralleli e perpendicolari rispetto all'asse longitudinale della strada; scavi obliqui potranno essere autorizzati solo per comprovanti motivi eccezionali, valutati di volta in volta dal competente ufficio.

### **Art. 8 - SEGNALETICA STRADALE -**

La segnaletica di cantiere e di protezione dovrà essere conforme alle disposizioni del Codice della Strada, del relativo Regolamento d'esecuzione e del decreto ministeriale 04.03.2013. La segnaletica dovrà essere mantenuta fino alla completa ultimazione dei lavori e nelle ore serali notturne la presenza del cantiere dovrà essere perfettamente indicata, se necessario, anche con segnaletica luminosa, in qualsiasi caso la Polizia Locale potrà fornire prescrizioni sulla segnaletica da adottare anche in relazione di eventuali itinerari alternativi da indicare agli utenti.

A norma delle vigenti regolamentazioni in merito, tutti i segnali dovranno riportare ben visibile il nome dell'Impresa esecutrice delle opere; all'inizio del cantiere dovrà altresì essere apposto un cartello riportante i termini e la durata dei lavori, la loro tipologia e la denominazione precisa dell'Ente, Azienda, Società o Privato per conto del quale sono eseguiti i lavori, il nome e la qualifica del Responsabile tecnico di cantiere.

### **Art. 9 - INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO -**

Gli interventi su strade con pavimentazione di conglomerato bituminoso dovranno essere eseguiti conformemente alle schede esplicative "A-B-C-D-I" (vedi scheda allegati) e nel rispetto delle loro prescrizioni:

### **art. 10 - INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONE IN MATERIALI LAPIDEI**

Gli interventi su strade con pavimentazioni in materiale lapideo, dovranno essere eseguiti conformemente alle schede esplicative "E-F-G-H-" (vedi scheda allegati) rispettando le rispettive prescrizioni:

### **art. 11 - PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI -**

Gli interventi che comportino particolari disagi alla circolazione e/o ai residenti, a discrezione insindacabile dell'amministrazione comunale, dovranno essere a cura del titolare dell'autorizzazione, opportunamente pubblicizzati a mezzo di appositi comunicati stampa sui quotidiani cittadini, con volantini, con messaggi in buca postale per i residenti o altro, almeno 15 giorni prima dell'inizio lavori, secondo indicazioni operative che verranno comunicate.

#### **art. 12 - REGOLARE ESECUZIONE -**

1. A lavori ultimati e prima della consegna dei sedimi al Comune, il tecnico incaricato dal titolare dell'autorizzazione, dovrà attestarne la regolare esecuzione e la conformità alle prescrizioni tecniche previste nel Regolamento.  
La certificazione potrà comprendere più località del territorio comunale.
2. Il Responsabile del Servizio Manutenzioni prima di rilasciare il benestare finale sui lavori, procederà direttamente o tramite suo incaricato alla verifica della corretta esecuzione delle opere.  
In casi particolari, prima di riprendere a carico i sedimi interessati ai lavori, i tecnici del Servizio Manutenzioni potranno comunque richiedere al titolare dell'autorizzazione di eseguire, a propria cura e spese, ogni verifica tecnica che riterranno opportuna oltre che l'esecuzione di opere integrative necessarie per la realizzazione a regola d'arte dei lavori.

#### **art.13 - OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI -**

1. I tratti di strada o di marciapiede oggetto di lavori rimarranno come manutenzione in carico al titolare dell'autorizzazione fino al rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione con conseguenziale presa in carico dei sedimi interessati dai lavori da parte del Comune.
2. Durante il periodo intercorso tra l'ultimazione dei lavori e il rilascio del CRE, il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere.  
Dopo l'esecuzione del ripristino definitivo, il soggetto interessato potrà richiedere al Servizio Manutenzioni la visita di collaudo al fine di poter redigere il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle sedi stradali, visita che dovrà avvenire entro sei mesi dalla richiesta; tale atto, redatto a cura del titolare dell'autorizzazione, dovrà essere sottoscritto dal Responsabile del Servizio Manutenzioni del Comune.  
Qualora la dichiarazione non potesse essere rilasciata per contestato non raggiunto costipamento del terreno o per una non regolare esecuzione dei lavori, il periodo di manutenzione verrà prorogato di sei mesi, e si rinnoveranno conseguentemente tutti gli oneri indicati nel presente articolo.

### **SEZIONE III**

#### **GARANZIE E ONERI ALLO SCAVO**

#### **Art. 14 - CAUZIONE -**

1. A garanzia dell'esatta e tempestiva esecuzione dei lavori e, comunque, del rispetto di quanto prescritto nell'autorizzazione, il richiedente presterà idoneo deposito cauzionale che potrà essere costituito in contanti, mediante fidejussione (prima richiesta) emessa da istituti bancari, istituti assicurativi, intermediari finanziari iscritti negli albi della Banca d'Italia (Albo 106 del T.U.B.; Albo 107 del T.U.B.), Confidi (Consorzio di garanzia Fidi) iscritti all'Albo della Banca d'Italia (art. 106 del T.U.B.);

\* ARTICOLO ANNULLATO GIUSTA SENTENZA TAR LOMBARDIA MILANO  
N. 1495/2021, PUBBLICATA IN DATA 18.06.2021.

2. L'entità di tale deposito di garanzia sarà valutato proporzionalmente all'area interessata dai lavori o occupata, al luogo e tipo di lavoro da eseguire.

Il valore del deposito cauzionale è fissato per:

- Enti/Aziende: euro 100 fisso per intervento oltre euro 70 al mq;
- Privati: euro 70 al mq.

3. Qualora i privati, gli Enti, le Aziende e le Società concessionari di pubblici servizi prevedano più interventi che necessitano di scavi ed occupazioni di suolo pubblico nel corso dell'anno, potranno concordare la costituzione, secondo quanto sopra specificato, di un deposito cauzionale provvisorio annuo, da quantificare sulle basi dell'entità degli interventi previsti nel programma annuale.

Tale garanzia dovrà essere ripristinata nel suo ammontare, nel caso di sua escussione totale o parziale da parte del Comune di Muggiò e dovrà essere mantenuta sino ad avvenuto collaudo degli interventi programmati.

4. Lo svincolo della Fidejussione sarà disposto a collaudo avvenuto con attestazione di regolare esecuzione dei lavori. Lo svincolo sarà effettuato entro e non oltre tre mesi dalla data del collaudo.

#### Art. 15 - VERIFICHE, PENALI E SOSPENSIONI -\*

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 del Codice della Strada, che la Polizia Locale potrà adottare anche in seguito a relazione degli organi comunali incaricati a vigilanza sui cantieri, nonché delle eventuali contestazioni di natura penale e civile, in caso di verifica ed accertamento di inadempienze alle prescrizioni del presente regolamento, nei confronti dei soggetti responsabili saranno applicate le seguenti misure:

1. Qualora vengano rilevati ritardi, sul prescritto termine di ultimazione dei lavori, imputabili a dolo e/o colpa del titolare dell'autorizzazione, verranno applicate le penali giornaliere previste nell'allegato "A".
2. Nel caso in cui vengano concesse proroghe, sul termine di ultimazione dei lavori, ai sensi del primo comma del precedente articolo 6, l'eventuale applicazione della penale prevista nell'allegato "A" decorrerà a partire dal primo giorno successivo alla scadenza dell'ultimo giorno concesso.
3. Qualora vengano rilevate, in qualunque tempo, irregolarità nell'esecuzione dei lavori, dei ripristini della pavimentazione e della segnaletica orizzontale e verticale rispetto alle norme del presente Regolamento nonché alle eventuali altre prescrizioni del Comune, verranno applicate le penali, commisurate all'entità della superficie interessata, previste nell'allegato "B".
4. Nel caso in cui, scaduti i termini di ultimazione dei lavori, il Titolare dell'autorizzazione non esegua il ripristino in tempi certi e concordati con l'Ufficio Manutenzioni del Comune di Muggiò, quest'ultimo dapprima diffiderà il Titolare dell'autorizzazione ad eseguire l'intervento entro la data prefissata e poi, lo stesso non fosse stato effettuato, provvederà ad eseguirlo direttamente addebitando al soggetto autorizzato inadempiente le spese sostenute, calcolate



\* **ARTICOLO ANNULLATO GIUSTA SENTENZA TAR LOMBARDIA MILANO**  
N. 1195/2021 PUBBLICATA IN DATA 18.06.2021.

utilizzando i prezzi previsti da listino C.C.I.A.A di Milano, maggiorate del 30% oltre alla penale di cui al punto 3 del presente articolo.

5. Qualora un ente concessionario non assolva ripetutamente alle prescrizioni dettate dall'atto autorizzativo potrà essere comminata la sospensione o la revoca dell'autorizzazione stessa, con incameramento della cauzione ed escussione delle garanzie prestate, nonché fino ad avvenuto adempimento, senza che tale sospensione autorizzi il titolare dell'autorizzazione e richieste risarcitorie di qualsiasi tipo. Se a causa della sospensione dei lavori o della revoca dell'autorizzazione rimanessero aperti degli scavi con pericolo o grave disagio alla normale circolazione veicolare o pedonale, il comune di riserva di procedere direttamente alla loro messa in sicurezza, addebitando i costi al titolare dell'Autorizzazione, in tal caso per l'esecuzione dei lavori verranno applicati i prezzi del listino della C.C.I.A.A. di Milano maggiorati del 30%.

**art. 16 - CONTRIBUTO ALLO SCAVO - \***

I soggetti richiedenti l'autorizzazione per l'esecuzione di interventi di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, dovranno corrispondere al Comune un contributo allo scavo, da valere quale indennizzo per le spese di sopralluogo, istruttoria, ristoro per il deterioramento della proprietà e per il disagio causato alla gestione della rete viaria.

I criteri per il calcolo del contributo sono i seguenti:

1. Euro 35,00 (trentacinque/00) al metro quadrato di area interessata allo scavo su strada in genere e marciapiedi in conglomerato bituminoso;
2. Euro 50,00 (cinquanta/00) al metro quadrato di area interessata allo scavo su strade e marciapiedi con pavimentazione in materiale lapideo;
3. Euro 15,00 (quindici/00) al metro quadrato di area interessata allo scavo su zone non pavimentate;
4. Euro 25,00 (venticinque/00) al metro quadrato di area interessata allo scavo su zone a verde; secondo quanto previsto nello strumento urbanistico vigente
5. L'importo minimo è fissato in Euro 250,00 (duecentocinquanta/00)

Sono esentati dal pagamento del contributo allo scavo tutte le lavorazioni di manomissione suolo e sottosuolo pubblico inerente la posa e la manutenzione di impianti di reti dei servizi di telecomunicazione così come meglio specificato all'art. 93 del D.Lgs n. 259/2003.

**art. 17 - NORME FINALI -**

1. Tutte le somme introitate per le finalità del presente regolamento saranno versate su un apposito capitolo finalizzato alla copertura delle spese che derivano all'Amministrazione dalla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e per la ricostituzione della continuità della pavimentazione stradale.
2. Le presenti modalità operative non esimono i soggetti di cui all'art. 1 dal rispetto di tutti gli altri Regolamenti Comunali in vigore e dalle loro successive modifiche ed integrazioni. Per quanto

non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile

## ALLEGATI

### RIFERIMENTO ARTICOLO N. 9

#### SCHEDA A

*(Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso per scavi di superficie inferiore a mq 1.50 - RIPRISTINO PROVVISORIO -)*

#### FASE DI LAVORAZIONE

- Taglio con fresa meccanica o con macchine a lama rotante;
- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Formazione eventuale letto di posa in sabbia;
- Riempimento con stabilizzato di cava additivato con legante (calce o cemento) e costipato fino a 15 cm. dal piano stradale finito;
- Eventuale letto di sabbia;
- Finitura mediante ripristino provvisorio con conglomerato bituminoso tipo 0/20 mm., spessore cm. 15;
- Rifacimento della segnaletica stradale;
- Potranno essere richiesti spessori maggiori sulle direttrici principale ad alto scorrimento, tali spessori verranno prescritti dall'Ufficio preposto al controllo.

#### SCHEDA B

*(Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso per scavi di superficie inferiore a mq 1.50 - RIPRISTINO DEFINITIVO -)*

#### FASE DI LAVORAZIONE

- Fresatura della pavimentazione di primo tempo per uno spessore di cm.5 minimo per la larghezza prescritta dall'Ufficio preposto al controllo;
- Tappeto di usura in conglomerato bituminoso del tipo 0/10 e 0/15 dello spessore di cm. 5 compresa copertura in emulsione acida e polvere asphaltica;

- Rifacimento della segnaletica stradale.

## **SCHEDA C**

*(Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso per scavi di superficie superiore a mq 1.50 - RIPRISTINO PROVVISORIO -)*

### **FASE DI LAVORAZIONE**

- Taglio con fresa meccanica o con macchine a lama rotante;
- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Posa delle condotte e protezione delle stesse con sabbia, o contenute in bauletto di calcestruzzo per uno spessore di cm. 15 massimo dalla generatrice superiore del tubo;
- Riempimento con inerte naturale stabilizzato, di nuova fornitura, fino a cm. 65 dal piano stradale finito;
- Riempimento con stabilizzato di cava additivato con legante (calce o cemento) nella misura di Kg 70/mc e costipato fino a 15 cm dal piano stradale finito;
- Copertura provvisoria di primo tempo con conglomerato bituminoso tipo 0/20mm, spessore 15 cm;
- Rifacimento della segnaletica stradale;
- Potranno essere richiesti spessori maggiori sulle direttrici principale ad alto scorrimento, tali spessori verranno prescritti dall'Ufficio preposto al controllo.

## **SCHEDA D**

*(Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso per scavi di superficie superiore a mq 1.50 - RIPRISTINO DEFINITIVO -)*

### **FASE DI LAVORAZIONE**

- Fresatura della pavimentazione di primo tempo per uno spessore di cm.4 minimo per la larghezza prescritta dall'Ufficio preposto al controllo e comunque non inferiore ad una carreggiata;
- Tappeto di usura in conglomerato bituminoso del tipo 0/10 e 0/15 dello spessore di cm. 4 compresa copertura in emulsione acida e polvere asfaltica;

- Rifacimento della segnaletica stradale.
- Potranno essere richiesti spessori maggiori sulle direttrici principale ad alto scorrimento, tali spessori verranno prescritti dall'Ufficio preposto al controllo.

## SCHEDA I

*(Interventi su marciapiedi con qualsiasi tipo di pavimentazione)*

### FASE DI LAVORAZIONE

- Fresatura del marciapiede per tutta la larghezza se in conglomerato bituminoso, oppure rimozione del materiale lapideo;
- Demolizione del massetto in cls per la larghezza della sezione di scavo se esistente o scarifica di 10 cm per tutta la larghezza del marciapiede;
- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Posa delle condotte a protezione delle stesse con sabbia, o contenute in bauletto di cls per uno spessore di 15 cm massimo dalla generatrice superiore del tubo;
- Riempimento dello scavo con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura con legante, fino alla quota necessaria per la posa del massetto e della pavimentazione (conglomerato bituminoso, masselli, lastre, cubetti, ecc.);
- Esecuzione di massetto in cls – classe Rck 200 per uno spessore di cm 10;
- Rifacimento della preesistente pavimentazione (nel caso di conglomerato bituminoso si dovrà utilizzare materiale con granulometria mm 0/5 per uno spessore di cm 3 e si dovrà eseguire la successiva copertura con emulsione bituminosa acida e polvere asfaltica.

\*\*\*\*\*  
**RIFERIMENTO ARTICO N. 10**

## SCHEDA E

*(Interventi su strade con pavimentazioni in materiali lapidei per scavi di superficie inferiore a mq. 1.50 -RIPRISTINO PROVVISORIO-)*

### FASE DI LAVORAZIONE

- Disfacimento pavimentazione lapidea eseguita a mano;
- Eventuale demolizione fondazione in cls;

- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Posa della condotta e/o sotto-servizio;
- Riempimento con inerte naturale stabilizzato con calce fino a cm. 10 dal piano stradale finito;
- Copertura provvisoria di primo tempo con conglomerato bituminoso 0/15 mm, spessore 10 cm;
- Rifacimento della segnaletica stradale;
- L'Ufficio preposto al controllo ha facoltà di prescrivere direttamente il ripristino definitivo.

### **SCHEDA F**

*(Interventi su strade con pavimentazioni in materiali lapidei per scavi di superficie inferiore a mq. 1.50 -RIPRISTINO DEFINITIVO-)*

#### **FASE DI LAVORAZIONE**

- Asportazione materiale di ripristino provvisorio per lo spessore necessario;
- Posa della pavimentazione lapidea su sottofondo (sabbia o sottovaglio) miscelato con cemento secco (q.11 1-1.5/mc);
- Sigillatura delle connessioni con emulsione bituminosa modificata o boiaccia di cemento;
- Rifacimento della segnaletica stradale.

### **SCHEDA G**

*(Interventi su strade con pavimentazioni in materiali lapidei per scavi di superficie superiore a mq. 1.50 -RIPRISTINO PROVVISORIO-)*

#### **FASE DI LAVORAZIONE**

- Disfacimento pavimentazione lapidea eseguita a mano;
- Eventuale demolizione fondazione in cls;
- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Posa delle condotte e/o sotto-servizi e protezione delle stesse con sabbia, o contenute in un bauletto di calcestruzzo per uno spessore di cm. 15 massimo dalla generatrice superiore del tubo;
- Riempimento con inerte naturale stabilizzato con legante fino a cm. 10 dal piano stradale finito;
- Copertura provvisoria di primo tempo con conglomerato bituminoso 0/15mm, spessore 10 cm;

- Rifacimento della segnaletica stradale;
- L'Ufficio preposto al controllo ha facoltà di prescrivere direttamente il ripristino definitivo.

## SCHEDA H

*(Interventi su strade con pavimentazioni in materiali lapidei per scavi di superficie superiore a mq. 1.50 -RIPRISTINO DEFINITIVO-)*

### FASE DI LAVORAZIONE

- Asportazione del materiale di ripristino provvisorio per lo spessore necessario;
- Posa della pavimentazione lapidea su sottofondo (sabbia sottovagliata) miscelato con cemento a secco (q.l.l 1-1,5/mc);
- Sigillatura con connesure con bitume a caldo o con emulsione bituminosa modificata;
- Rifacimento della segnaletica stradale.

\*\*\*\*\*

RIFERIMENTO ARTICOLO N. 15 (APPLICAZIONI PENALI)

### ALLEGATO A

**IMPORTI DELLE PENALI GIORNALIERE DA APPLICARE, IN CASO DI RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI, SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 15.1.**

Per i primi 10 giorni: al giorno	Euro 50,00
Per ciascun giorno successivo ai primi 10: al giorno	Euro 150,00

### ALLEGATO B

**IMPORTI DELLE PENALI DA APPLICARE, IN CASO DI ESECUZIONE DEI LAVORI INADEGUATA O DIFFORME RISPETTO ALLE NORME DEL REGOLAMENTO, SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 15**

Per gravi irregolarità nell'esecuzione lavori: al metro quadrato di superficie effettiva oggetto delle irregolarità Per i primi 10 giorni: al giorno	Euro 150,00
---	-------------

Per eccedenze non autorizzate nell'estensione della superficie manomessa se la lunghezza effettiva supera quella autorizzata per ogni metro lineare

Euro 70,00

